

LIBERTÀ E AUTONOMIA a VANTAGGIO DELL'IMPRESA

In Allianz il 50% del tempo lavorativo viene svolto a casa. Un risultato possibile grazie a un progetto che lascia al dipendente la possibilità di organizzarsi collaborando con il collega che ha scelto per gestire le giornate di smart working

di **LETIZIA BARBI**, direttore
delle risorse umane di Allianz Italia

Dopo un primo progetto pilota di smart working partito nel 2014, ci siamo resi conto che per cambiare davvero modalità di lavoro e quindi favorire in modo concreto l'equilibrio tra vita lavorativa e privata dei dipendenti Allianz, occorre fare una scelta organizzativa importante.

Con il direttore generale di **Allianz Italia, Maurizio Devescovi**, abbiamo così avviato a settembre 2017 un consistente programma di smart working che prevede che ben il 50% del tempo lavorativo sia svolto da casa o da altro luogo fuori dall'ufficio, con una modalità di gestione totalmente innovativa rispetto ad altre esperienze.

Il progetto smart working di Allianz prevede infatti che ciascun dipendente, che volontariamente ha richiesto di aderire al progetto, abbia un/una collega con cui gestire le giornate di smart working. La gestione del tempo lavorativo, da casa o in ufficio al 50%, è affidata in modo autonomo ai dipendenti: ciascuno si organizza liberamente con il/la collega con cui ha formato la coppia. Un'al-

tra novità di rilievo è che, diversamente dalle esperienze di altre aziende, le persone quando sono in ufficio mantengono la scrivania loro assegnata, corredata da cassettera e armadio, in condivisione con il/la collega in coppia per il progetto smart working. Questo significa che non devono cercare una postazione libera ogni mattina.

A oggi i dipendenti di Allianz Italia che usufruiscono della modalità di lavoro agile sono 1.100 distribuiti nelle sedi di Milano, Trieste, Roma e Torino. Nel progetto risultano rappresentate la maggior parte delle aree aziendali e diversi livelli di responsabilità. Il 70% degli smart worker è donna.

Sono inclusi in modo particolare nel programma smart working anche gli studenti e le studentesse del progetto *Dualità scuola-lavoro*, assunti in azienda con contratto part-time al 30%. I giovani del quinto anno delle scuole superiori, infatti, in preparazione alla maturità, lavorano in modalità agile al project-work aziendale che poi porteranno come tesina all'esame di stato.

Supporto e servizi per i dipendenti

A un anno dall'avvio del progetto abbiamo riscontrato un miglioramento nell'engagement e del clima aziendale in generale, oltre a ritorni positivi in termini di produttività. Il progetto smart working è stato realizzato grazie a una premessa fondamentale per questo tipo di iniziative: una cultura aziendale orientata al risultato, alla fiducia, all'imprenditorialità del singolo e allo sviluppo della digitalizzazione in tutti i campi di azione, ottenuta con importanti investimenti in quello che definiamo *Employee digital workplace*.

D'altra parte il progetto smart working non è che una delle più recenti iniziative di welfare aziendale. In Allianz, la possibilità di usufruire dei primi strumenti di work-life balance è stata realizzata a partire dagli anni '80. Nel tempo, tali strumenti sono stati migliorati e diversificati, tanto che oggi il concetto di equilibrio tra vita professionale e vita privata è incluso nel concetto ben più ampio di benessere. In questo ambito,

possiamo ricordare alcuni strumenti promossi dall'azienda: dal part-time alla flessibilità oraria, dall'asilo nido aziendale per la sede di Trieste al contributo alla retta per 19 strutture *Happy Child* di Milano e provincia. Fra le altre iniziative di welfare rientrano il servizio *family care* per l'assistenza ai familiari, il servizio telefonico *Psy* a supporto del benessere psicologico, il servizio di assistenza fiscale, corsi di inglese online per i dipendenti e i loro familiari, servizi mensa di ottimo livello e prestazioni di medicina preventiva gratuita. Un altro servizio innovativo è volto a orientare al mondo del lavoro i figli, i fratelli e le sorelle dei dipendenti, di età compresa tra 18 e 28 anni. Infine, il progetto per il quale forse siamo più orgogliosi: *Allianz Time with Kids* dedicato alle famiglie dei dipendenti con bimbi delle scuole elementari tra i sei e gli undici anni. Allianz mette a disposizione degli spazi appositamente allestiti nelle sedi di Milano e Trieste, dove i genitori possono portare con sé al lavoro i figli, per venire incontro alle esigenze familiari durante il periodo delle vacanze scolastiche estive, natalizie e pasquali.